



Delibera della Giunta Regionale n. 421 del 04/08/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 11 Geologico Reg.-Osservatorio reg. prezzi dei LL.PP.-Organ.verif.contr.a
camp

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1748 DEL 20.11.2009
"DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' A) E B) DELL'OBIETTIVO
OPERATIVO 1.7 "EDIFICI PUBBLICI SICURI" DELL' ASSE 1 - SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE ED ATTRATTIVITA' CULTURALE E TURISTICA" - DETERMINAZIONI A
CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA
D.G.R. N. 534/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

Che con Delibera G.R. n.1921 in data 09.11.2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che prevede, all'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica " l'Obiettivo Specifico 1.b " Rischî naturali " articolato in tre obiettivi operativi tra cui l'Obiettivo Operativo 1.7 – " EDIFICI PUBBLICI SICURI";

Che con DGR 26/2008 la Giunta Regionale ha definito, nell'ambito della dotazione finanziaria di ciascun Asse, l'allocatione di risorse per ciascun Obiettivo Operativo del POR FESR 2007/2013 destinando 140 Mln. di euro all'Obiettivo Operativo 1.6 dell'Asse 1 e 150 Mln. di euro all'Obiettivo 1.7 del medesimo Asse;

Che con Delibera n. 2121 del 31.12.2008 la Giunta Regionale ha provveduto a finanziare in parte l'attività b) dell'Obiettivo Operativo 1.7 "EDIFICI PUBBLICI SICURI" del POR FESR 2007-2013 con i progetti del PPR (allegati a e b) e ad approvare il documento contenente la strategia per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.7, autorizzando il Responsabile dell'Obiettivo medesimo ad emanare un bando pubblico per un totale di 60 milioni di euro al fine di selezionare progetti materiali, utilizzando in parte le risorse per l'attività b) dell'Obiettivo Operativo 1.7, nel rispetto dei criteri di ammissibilità e priorità del POR FESR 2007-2013 approvati in data 13.03.2008 e rinviando ad atto successivo la programmazione delle restanti risorse;

Che con le deliberazioni n. 1748 del 20.11.2009 e n. 467 del 25/03/2010 si è provveduto a programmare i fondi residui sulla somma complessiva assegnata all'Obiettivo Operativo 1.7;

PREMESSO altresì

Che con deliberazione n. 533 del 2 luglio 2010 la Giunta Regionale ha sospeso gli effetti dei provvedimenti emessi nel periodo dei 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali del 28-29 marzo 2010, in quanto essi si configurano quali atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, attraverso i quali risultavano sottratti alla nuova Giunta gli ambiti di operatività e di competenza garantiti dalla vigente normativa regionale, nonché assunti ingenti oneri finanziari a carico del bilancio regionale, suscettibili anche di arrecare all'amministrazione un irreparabile pregiudizio sotto il profilo della violazione del patto di stabilità 2010;

Che con deliberazione n. 534 del 2 luglio 2010 la Giunta Regionale ha stabilito tra l'altro di dare mandato ai Coordinatori e ai Dirigenti dei Settori competenti di predisporre, all'esito delle opportune verifiche conseguenti schemi di proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;

Che tra le deliberazioni sospese dagli atti suindicati sono comprese le DD.GG.R. 1748 del 20.11.2009 e 467 del 25/03/2010, aventi entrambe ad oggetto la programmazione di interventi per l'attuazione delle attività a e b dell'obiettivo operativo 1.7 con relativa ripartizione dei fondi;

RILEVATO

Che, in attuazione del disposto delle deliberazioni 533 e 534 di cui in premessa, il Settore 11 dell'AGC 15 ha proceduto all'esame istruttorio delle DD.GG.R. 1748 del 20.11.2009 e 467 del 25/03/2010" dal quale è emersa la natura meramente programmatica degli atti in parola ed ai quali non hanno fatto seguito impegni giuridicamente vincolanti;

Che si è provveduto, altresì, ad una ricognizione dei completamenti ovvero delle operazioni iniziate che avessero coerenza con i principi ed i criteri di selezione dell'Obiettivo Operativo 1.7 e che fosse opportuno portare a compimento;

Che, tra questi, è ricompreso l'intervento di cui alla DGR 851 del 18.05.07 con la quale la giunta ha inteso promuovere un bando di gara per la progettazione dell'edificio pubblico in via Santa Lucia allocando per il progetto e per i lavori 10 Milioni di euro sulla UPB 680152 cap. 152 del bilancio gestionale 2007, bando che è stato regolarmente aggiudicato ma rispetto al quale non è stato possibile dar corso alla fase di progettazione in quanto le risorse per i lavori della ristrutturazione totale, delle spese connesse, degli imprevisti e di tutte le voci del quadro economico previste dalla legge si sono rivelate insufficienti, occorrendo per l'investimento complessivo 30 Meuro oltre i 10 assentiti;

CONSIDERATO

Che occorre confermare per le risorse residue non impegnate la strategia già delineata con la DGR 2121/2008 in quanto l'elevato rischio sismico dipende dalla frequenza dei terremoti ma anche dalla vulnerabilità del patrimonio edilizio e che è una priorità della regione assicurare il vivere e il lavorare in edifici che offrono una sufficiente resistenza al sisma applicando le nuove norme tecniche per le costruzioni intervenute con il decreto ministeriale del 14.01.2008 – le NTC 2008 - dedicate anche alle costruzioni esistenti;

Che nelle zone sismiche “1” ad alta sismicità e “2” a media sismicità vi è un numero notevole di edifici pubblici a destinazione pubblica da ristrutturare quanto alla vulnerabilità per il manifestarsi della riduzione di affidabilità e della capacità di resistenza e del comportamento meccanico dei materiali e per i quali occorre conseguire un risparmio energetico ai sensi delle linee guida approvate con D.G.R. n.145 del 12.04.2011;

Che la regione intende attivarsi nelle zone ad alta e media sismicità 1 e 2 **con progetti “pilota” a carattere sperimentale** nel quadro dello sviluppo di buone pratiche su edifici “strategici” definiti tali con la D.G.R. n.3573 del 05/12/03 (pubblicata in BURC n.4 del 26/01/04) quali ad esempio le sedi di uffici aperti al pubblico e soggetti ad affollamento- per il miglioramento sismico, la messa in sicurezza degli utenti e la maggiore fruizione degli stessi onde razionalizzare l'uso e la vivibilità delle strutture esistenti ed assicurare nel contempo la diffusione di tecnologie innovative impiegate nell'azione di recupero;

Che tali progetti riguarderanno obiettivi di rafforzamento stabile e strutturale delle capacità e delle competenze tecniche per l'adeguamento degli edifici pubblici strategici nel medio e lungo periodo con la promozione dell'innovazione nel campo del recupero strutturale e del risparmio energetico operando nella completa osservanza dei criteri di selezione generali delle operazioni del POR FESR 2007-2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza;

Che può essere individuato un primo campione di edifici di proprietà pubblica ed a destinazione pubblica, da selezionare nelle zone sismiche 1 e 2 in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007/2013, stante l'interesse della Regione ad investire risorse in progetti innovativi con l'utilizzo di fonti rinnovabili ed alternative di energia ai sensi della Direttiva 2010/31/UE che prevede per gli edifici pubblici da ristrutturare l' “impatto quasi zero” ovvero la produzione di quasi tutta l'energia che occorre per il proprio consumo;

Che taluni edifici strategici di proprietà della regione, per le loro caratteristiche, si prestano all'applicazione a carattere divulgativo delle tecnologie innovative di recupero edilizio, focalizzando l'attenzione sul patrimonio edilizio costruito nel dopoguerra, non predisposto ad assorbire azioni sismiche, e sugli immobili di interesse storico che necessitano di interventi urgenti per tutelare e tramandare la loro peculiarità;

Che gli edifici strategici saranno selezionati nel rispetto dei criteri di ammissibilità e di priorità per la selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007/2013, e tra quelli che per loro natura possano soddisfare il requisito di progetti “pilota” ed esempi di eccellenza sia per l'adeguamento sismico che ai fini del risparmio energetico, con la diffusione delle prassi di recupero tali da consentire per il loro ciclo di vita la definizione di edifici “ecocompatibili” ai sensi delle linee guida regionali approvate con DGR n.145 del 15/04/2010 e del protocollo ITACA versione 2011;

Che la Commissione tecnica istituita con Decreto n. 21 emanato dal Dirigente del Settore 11 dell'A.G.C.15 in data 13/04/2010 per la verifica delle caratteristiche di dieci edifici strategici di proprietà regionale ha concluso i suoi

lavori stabilendo la necessità di intervenire con una ristrutturazione totale ai fini dell'adeguamento sismico e del risparmio energetico prioritariamente sull'edificio sito in Napoli, via De Gasperi 28 costruito nel 1946 ed allo stato puntellato per infiltrazioni d'acqua piovana nel piano cantinato;

Che la regione si è dotata di un progetto preliminare per l'edificio pubblico sito in Napoli alla via Santa Lucia 81 mediante espletamento di gara pubblica, conforme alle norme europee in materia di affidamento di servizi, di seguito alla DGR 851 del 18.05.07;

Che una prima stima dell'investimento complessivo occorrente, vista la complessità e la delicatezza dei lavori a farsi in presenza di sistemi strutturali in muratura e cemento, in stato di degrado e con impianti obsoleti, è risultata all'incirca di 24,5 milioni di euro per l'edificio di via De Gasperi e di 40 Meuro – di cui 10 già programmati ed impegnati - per l'edificio di via Santa Lucia;

CONSIDERATO altresì

Che conseguentemente al finanziamento del parco progetti regionale e dell'avviso pubblico per 60 Mln. di euro la dotazione dell'Obiettivo Operativo 1.7 è apparsa insufficiente per realizzare compiutamente le politiche afferenti ad "Edifici Sicuri" presentando nel contempo l'Obiettivo 1.6 un'eccedenza di fondi trattandosi per lo più di progetti immateriali che necessitano di minori finanziamenti;

Che risulta opportuno quindi adeguare la dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.7 con 30 Mln. di euro aggiuntivi per un totale di 180Mln. di euro prelevando le risorse dall'Obiettivo 1.6 la cui programmazione ha evidenziato che sono sufficienti per l'attuazione degli interventi risorse per 110 Mln. di euro;

Che successivamente con il progetto S.I.S.T.E.M.A. approvato definitivamente con DGR n 140 del 12.04.2011 si è dato impulso all'attività a) dell'Obiettivo Operativo 1.7 ovvero alla "Valutazione delle condizioni statiche di edifici pubblici ed infrastrutture minacciati da sismi o frane sismo indotte e da eventi connessi al rischio idrogeologico in grado di procurarne l'interruzione dell'esercizio, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e la sperimentazione di strumenti ad alto contenuto tecnologico" mediante un compito di censimento e monitoraggio degli edifici pubblici da attuarsi impegnando risorse per un ammontare di 2 milioni di euro;

RITENUTO pertanto

di dover disporre, di seguito all'istruttoria espletata, la revoca delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1748 del 20.11.2009 e 467 del 25/03/2010, riformulandole alla luce delle nuove esigenze intervenute;

di dover, per l'effetto, riprogrammare le risorse disponibili sull'Obiettivo 1.7, per le necessità espresse utilizzando il know-how di tutti i soggetti pubblici e privati che abbiano competenze ed esperienza documentata nel campo delle verifiche strutturali e geotecniche per la conoscenza e la messa in sicurezza del patrimonio costruito, nonché per l'efficienza degli impianti;

di dover modificare la DGR . 26 del 11/01/2008 che approva il piano finanziario per ogni Obiettivo Operativo del POR FESR 2007/2013 limitatamente agli Obiettivi 1.6 ed 1.7 le cui dotazioni finanziarie diventano rispettivamente 110 Mln. di euro e 180 Mln. di euro per le motivazioni espresse in narrativa;

di dover preliminarmente dotarsi di progetti definitivi ed esecutivi tramite la predisposizione di un bando di gara per l'edificio di via De Gasperi, e che occorre procedere nell'affidamento della progettazione successiva come previsto nel bando di gara effettuato per l'edificio di via Santa Lucia atteso che il progetto preliminare ha previsto un costo di esecuzione di investimento pari a 40 milioni di euro totali;

di dover operare per le risorse residue dell'Obiettivo 1.7 ammontanti a 13,5 Milioni di euro in sinergia con le politiche dell'Asse III "energia" e dell'Asse VI "sviluppo urbano e qualità della vita" per finanziare uno o più interventi da selezionare tra gli edifici pubblici del centro storico di Napoli come identificato dall'UNESCO, in accompagnamento alle attività del Forum delle Culture;

VISTO

Il parere favorevole reso dall'Autorità di Gestione POR FESR 2007/2013 – Coordinatore AGC 09

PROPONGONO

e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di revocare le delibere di Giunta regionale n.1748 del 20.11.2009 e 467 del 25/03/2010 e tutti gli atti collegati nell'esercizio del potere di autotutela ed a conclusione del procedimento avviato in seguito all'adozione della deliberazione di Giunta regionale n. 533 del 2 luglio 2010;
2. Di modificare la Delibera di G.R. n. 26 del 11/01/2008 che approva il piano finanziario per ogni Obiettivo Operativo del POR FESR 2007/2013 limitatamente agli Obiettivi 1.6 ed 1.7 le cui dotazioni finanziarie diventano rispettivamente 110 Mln. di euro e 180 Mln. di euro per le motivazioni espresse in narrativa;
3. Di programmare con le risorse non impegnate dell'Obiettivo 1.7 del POR CAMPANIA 2007/2013 ammontanti a 68.000.000,00 di euro, il recupero ed la ristrutturazione di almeno tre edifici pubblici strategici che per loro natura possano soddisfare il requisito di progetti "pilota" ed esempi di eccellenza sia per l'adeguamento sismico che ai fini del risparmio energetico, con la diffusione delle prassi di recupero tali da consentire per il loro ciclo di vita la definizione di edifici "ecocompatibili" ai sensi delle linee guida regionali approvate con DGR n.145 del 15/04/2010 e del protocollo ITACA vers.2011;
4. Di destinare a tale fine la quota di 24.500.000,00 di euro alla ristrutturazione dell'edificio strategico sito in Napoli, via De Gasperi 28 quale progetto innovativo a carattere sperimentale con l'utilizzo di fonti rinnovabili ed alternative di energia ai sensi della Direttiva 2010/31/UE che prevede per gli edifici pubblici l' "impatto quasi zero" collegandolo alle funzioni della Protezione Civile Regionale in materia di prevenzione dei rischi ed alle funzioni per la difesa del suolo;
5. Di destinare a tale fine la quota di 30.000.000,00 di euro alla ristrutturazione dell'edificio strategico sito in Napoli, via Santa Lucia 81 quale progetto innovativo a carattere sperimentale con l'utilizzo di fonti rinnovabili ed alternative di energia ai sensi della Direttiva 2010/31/UE che prevede per gli edifici pubblici l' "impatto quasi zero" collegandolo alle funzioni della Presidenza Regionale e della Giunta della Regione Campania, atteso che trattasi di un completamento per il quale 10 milioni di euro risultano già assentiti sul capitolo di spesa n.152 –UPB 6.80.221 del bilancio gestionale 2007;
6. Di destinare la quota di 13.500.000,00 di euro al finanziamento di uno o più interventi da selezionare tra gli edifici pubblici strategici del centro storico di Napoli come identificato dall'UNESCO, in accompagnamento alle attività del Forum delle Culture, in sinergia con le politiche dell'Asse III e dell'Asse VI, da destinarsi alle funzioni della Protezione Civile Regionale in materia di prevenzione dei rischi ed alle funzioni per la difesa del suolo;
7. Di rinviare a successivo atto deliberativo, tenuto conto anche delle risorse finanziarie da assicurare ai grandi progetti di cui alla DGR 122/2011, la rimodulazione della dotazione finanziaria al fine di consentire l'attuazione dei progetti di cui al presente deliberato;

8. Di stabilire che il Dirigente del Settore 11 dell'A.G.C. 15, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.7, ponga in essere tutte le azioni per l'attuazione della presente deliberazione e curi la predisposizione dell'emanazione del bando pubblico europeo di affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria propedeutico all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio pubblico di via De Gasperi 28, in Napoli;

9. Di demandare la pubblicazione e tutti gli adempimenti informativi del bando di gara pubblico dell'edificio di via De Gasperi 28, in Napoli, al Settore 02 -Servizio 04- dell'AGC 10 a ciò preposto istituzionalmente, ed al Settore 11 dell'AGC 15 la designazione del RUP e del gruppo di collaboratori interni, ai sensi delle norme nazionali e regionali in materia di fondo incentivante per la progettazione di opere pubbliche, d'intesa con gli uffici dell'A.G.C. 10;

10. di inviare il presente provvedimento:

al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania;

all'Area Generale di Coordinamento 01 - "Gabinetto del Presidente della Giunta regionale";

ai Coordinatori dell'Aree Generali di Coordinamento 09 – 10 e 15;

al Settore 11 - Geologico dell'A.G.C. 15 dei Lavori Pubblici;

al Settore 02 dell'A.G.C. 10 – Demanio e Patrimonio;

al Settore "Stampa e Documentazione", per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.